

Piano di Miglioramento (PdM)
Dell'Istituzione scolastica **RM1E078005**
Scuola Don Baldo
a.s.2018-2019

Indice

Sommario

1 Obiettivi di processo

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità /traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 1.3 Elenco degli obiettivi alla luce della scala di rilevanza

2 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3 Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

- 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
- 3.2 Tempi di attuazione delle attività
- 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PdM

- 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- 4.2 Processi di condivisione del PdM all'interno della scuola
- 4.3 Modalità di diffusione dei risultati dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica
- 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo.

1 Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità 1

Confermare e, se possibile, aumentare il rendimento nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Raggiungere livelli positivi di competenze

Priorità 2

Riduzione della varianza fra le classi.

Traguardi

Omogeneità nei risultati.

Motivazioni

Il nostro piano di miglioramento tende a considerare e valorizzare tutti gli alunni, sia con difficoltà, sia le eccellenze. Favorisce i processi legati al potenziamento delle competenze e tende ad un incremento sistematico ed efficace nel tempo dei risultati nelle prove INVALSI.

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi in relazione alle Priorità

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none">1- Potenziare la continuità didattica e formativa curricolare tra i due ordini di scuola: infanzia e primaria2- Programmare e sperimentare la flessibilità oraria curricolare attraverso attività laboratoriali3- Pianificazioni dei PdP4- Potenziare l'apprendimento della lingua inglese con docente madrelingua	1-2
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1- Potenziare le nuove tecnologie e innovare le metodologie: didattica digitale/laboratoriale, cooperative learning	1-2
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none">1- Programmare moduli didattici anche a classi aperte per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze	1-2
Continuità ed orientamento	<ol style="list-style-type: none">1- Implementare l'orientamento dalla scuola dell'infanzia alla primaria2- Ampliare i progetti/percorsi in continuità, in modo particolare con la classi IV della scuola primaria con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia	1-2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ol style="list-style-type: none">1- Potenziare l'autovalutazione della scuola mediante i questionari INVALSI collegati al RAV	1-2
Sviluppo e valorizzazione	<ol style="list-style-type: none">1- Programmare e potenziare la formazione permanente dei docenti	1-2

delle risorse umane		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1- Programmare e realizzare giornate di "scuola aperta" 2- Consolidare la collaborazione con le famiglie, scuole, università, enti e associazioni del territorio per progetti ed iniziative in rete	1-2

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(legenda valori: 1 = nullo; 2 = poco; 3= abbastanza; 4 = molto; 5 = del tutto)

Obiettivo di processo elencati		Fattibilità A	Impatto B	Valore che identifica la rilevanza dell'intervento A×B
1	Potenziare la continuità didattica e formativa curricolare tra i due ordini di scuola: infanzia e primaria	5	4	20
2	Programmare e sperimentare la flessibilità oraria curricolare attraverso attività laboratoriali	3	5	15
3	Pianificazioni dei PdP	4	5	20
4	Potenziare le nuove tecnologie e innovare le metodologie: didattica digitale/laboratoriale, cooperative learning	2	5	10
5	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese con docente madrelingua	5	5	25
6	Programmare moduli didattici anche a classi aperte per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze	2	4	8
7	Implementare l'orientamento dalla scuola dell'infanzia alla primaria	4	5	20
8	Ampliare i progetti/percorsi in continuità, in modo particolare con la classi IV della scuola primaria con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia	4	5	20
9	Potenziare l'autovalutazione della scuola mediante i questionari INVALSI collegati al RAV	4	5	20
10	Programmare e potenziare la formazione permanente dei docenti	5	5	25
11	Programmare e realizzare giornate di "scuola aperta"	5	5	25
12	Consolidare la collaborazione con le famiglie, scuole, università, enti e associazioni del territorio per progetti ed iniziative in rete	5	5	25

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI (per la fine della a.s 2018/19 e gli anni successivi)	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Potenziare la continuità didattica e formativa curricolare tra i due ordini di scuola: infanzia e primaria	Maggior impatto e continuità nel curricolo verticale	Collegi docenti unificati e progetto continuità	Attività, laboratori e uscite didattiche comuni.
Programmare e sperimentare la flessibilità oraria curricolare attraverso attività laboratoriali	Ampliamento delle attività curricolari	Condivisione di criteri comuni per l'attivazione delle attività individuate	Elaborati, cartelloni, lavori di gruppo
Pianificazione dei PdP	Maggiore inclusione e facilitazione nel rendimento scolastico	Individuazione di criteri condivisi nell'elaborazione del PdP e pianificazione di momenti di osservazione e scambio	Momenti di verifica programmati
Potenziare le nuove tecnologie e innovare le metodologie: didattica digitale/laboratoriale, cooperative learning	Attivare e valorizzare strategie di approccio e potenziamento	Osservazione e rilevazione degli sviluppi di apprendimento	Verifica degli apprendimenti (testi e brani cantati in lingua spagnola anche con l'ausilio della didattica digitale e del cooperative learning)
Potenziare l'apprendimento della lingua inglese con docente madrelingua	Inserire nell'orario curricolare un'ora a settimana di lezione in presenza con docente madrelingua inglese per incrementare le capacità di listening e speaking	Osservazione e rilevazione degli sviluppi di apprendimento	Verifica degli apprendimenti, prove INVALSI
Programmare moduli didattici anche a classi aperte per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze	Portare il maggior numero di alunni ad un buon livello di apprendimento	Criteri condivisi, griglie di osservazione	Verifiche sul rendimento scolastico
Implementare l'orientamento dalla scuola dell'infanzia alla primaria	Aumentare la percentuale degli alunni iscritti tra i diversi ordini di scuola	Incontri e attività laboratoriali in itinere e finali tra le classi della scuola dell'infanzia e della primaria	Scambi e confronti tra i docenti
Ampliare i progetti/percorsi in continuità, in modo particolare con la classi IV della scuola primaria con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia	Potenziare la verticalità curricolare tra i due ordini di scuola	Incontri e attività in itinere e finali tra le classi della scuola dell'infanzia e della primaria	Osservazione
Potenziare l'autovalutazione della scuola mediante i questionari INVALSI collegati al RAV	Aumento del livello della didattica	Criteri contenuti nel RAV	Verifica annuale dei risultati dei questionari INVALSI
Programmare e potenziare la formazione permanente dei docenti	Migliorare la qualità didattica e professionale del corpo docente	Partecipazione attiva ai corsi di formazione proposti	Questionario di verifica conclusivo
Programmare e realizzare giornate di "scuola aperta"	Aumento del numero di iscritti, promuovere le attività e gli strumenti dell'Istituto	Apertura della scuola alle famiglie in orario scolastico ed extrascolastico	Analisi dell'impatto sulle iscrizioni
Consolidare la collaborazione con le famiglie, scuole, università, enti e associazioni del territorio per progetti ed iniziative in rete	Ottimizzare la rete sociale creata nel corso degli anni	Partecipazione agli eventi, criteri condivisi, incontri e attività	Osservazione, riscontro positivo/negativo

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azioni previste
<ol style="list-style-type: none"> 1 Potenziare la continuità didattica e formativa curricolare tra i due ordini di scuola: infanzia e primaria 2 Programmare e sperimentare la flessibilità oraria curricolare attraverso attività laboratoriali 3 Pianificazioni dei PdP 	Riunioni periodiche di controllo e verifica; raccolta e analisi degli esiti.
<ol style="list-style-type: none"> 1 Potenziare le nuove tecnologie e innovare le metodologie: didattica digitale/laboratoriale, cooperative learning 2 Programmare e potenziare la formazione permanente dei docenti 3 Potenziare l'apprendimento della lingua inglese con docente madrelingua 	Investimento in nuove tecnologie; formazione dei docenti; presenza di docenti madrelingua
<ol style="list-style-type: none"> 1 Programmare moduli didattici anche a classi aperte per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze 	Osservazione, raccolta e analisi degli esiti
<ol style="list-style-type: none"> 1 Implementare l'orientamento dalla scuola dell'infanzia alla primaria 2 Ampliare i progetti/percorsi in continuità, in modo particolare con la classi IV della scuola primaria con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia 	Riunioni periodiche di controllo e verifica
<ol style="list-style-type: none"> 1 Potenziare l'autovalutazione della scuola mediante i questionari INVALSI collegati al RAV 	Verifica e analisi degli esiti
<ol style="list-style-type: none"> 1 Programmare e realizzare giornate di "scuola aperta" 2 Consolidare la collaborazione con le famiglie, scuole, università, enti e associazioni del territorio per progetti ed iniziative in rete 	Verifica in funzione della partecipazione agli eventi

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

- 1 Potenziare la continuità didattica e formativa curricolare tra i due ordini di scuola: infanzia e primaria
- 2 Programmare e sperimentare la flessibilità oraria curricolare attraverso attività laboratoriali
- 3 Pianificazioni dei PdP

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Vedere atto di indirizzo		
Docenti	Collegi docenti unificati, commissioni di lavoro, didattica frontale, e ricerca di contatti con le realtà del territorio	Secondo il contratto AGIDAE	

Obiettivo di processo

- 1 Potenziare le nuove tecnologie e innovare le metodologie: didattica digitale/laboratoriale, cooperative learning
- 2 Potenziare l'apprendimento della lingua inglese con docente madrelingua

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Vedere atto di indirizzo		
Docenti	Collegi docenti, didattica frontale, e ricerca di contatti con le realtà del territorio	Secondo il contratto AGIDAE	

Obiettivo di processo

- 1 Programmare moduli didattici anche a classi aperte per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Vedere atto di indirizzo		
Docenti	Collegi docenti, commissioni di lavoro,	Secondo il contratto AGIDAE	

	didattica frontale	
--	--------------------	--

Obiettivo di processo

- 1 _Implementare l'orientamento dalla scuola dell'infanzia alla primaria
- 2 Ampliare i progetti/percorsi in continuità, in modo particolare con le classi IV della scuola primaria con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Vedere atto di indirizzo		
Docenti	Collegi docenti unificati, commissioni di lavoro, didattica frontale, e ricerca di contatti con le realtà del territorio	Secondo il contratto AGIDAE	

Obiettivo di processo

- 1 Potenziare l'autovalutazione della scuola mediante i questionari INVALSI collegati al RAV

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Vedere atto di indirizzo		
Docenti	Collegi docenti, commissioni di lavoro, didattica frontale	Secondo il contratto AGIDAE	

Obiettivo di processo

- 1 Programmare e potenziare la formazione permanente dei docenti
- 2 Programmare e realizzare giornate di "scuola aperta"
- 3 Consolidare la collaborazione con le famiglie, scuole, università, enti e associazioni del territorio per progetti ed iniziative in rete

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Vedere atto di indirizzo		
Docenti	Collegi docenti unificati, commissioni di lavoro, didattica frontale, e ricerca di contatti con le realtà del territorio	Secondo il contratto AGIDAE	

3.2 Tempi di attuazione delle attività

NB – Per tutte le attività, le riunioni periodiche degli organi collegiali possono costituire momento di confronto e verifica dell'avanzamento e della ridefinizione delle stesse.

Attività	Tempi
Somministrazione verifiche competenze	Dicembre- Maggio

Entro la prima decade di Marzo il nucleo confronterà i risultati con gli indicatori degli obiettivi di processo.

Al termine dell'anno scolastico il nucleo di valutazione coordinato dal Dirigente predisporrà un report contenente l'elaborazione dei dati raccolti.

2.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	30 Ottobre 2018
Indicatori di monitoraggio	Numero di prove somministrate
Strumenti di misurazione	Incontri del nucleo di Valutazione Collegi dei Docenti Acquisizione dei documenti prodotti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Calendarizzazione delle prove
Modifiche/Aggiustamenti	

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità	Aumentare il numero degli alunni con livelli di apprendimento superiore
Traguardi	Raggiungere i livelli 4 e 5
Data rilevazione	30 ottobre 2018
Risultati attesi	Omogeneità nei risultati
Risultati riscontrati	

Priorità 2	
Priorità	Riduzione della varianza fra le classi
Traguardi	Omogeneità nei risultati
Data rilevazione	30 ottobre 2018
Risultati attesi	Omogeneità nei risultati
Risultati riscontrati	

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Riunione di tutti gli organi collegiali; conferenze di servizio
Persone coinvolte	Dirigente scolastico; docenti
Strumenti	Confronto e scambio
Considerazioni nate dalla condivisione	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali	Personale ATA	All'inizio ed alla fine dell'anno scolastico
Riunione degli Organi collegiali a vario titolo	Docenti	Durante l'anno e a conclusione dell'anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni del Consiglio di Istituto	Genitori eletti nel Consiglio	Durante l'anno scolastico
Pubblicazione sul sito della documentazione RAV, PTOF, PdM	Famiglie e territorio	Durante l'anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Bianca Rebonato	Dirigente scolastico
Francesca Pesci	Coordinatrice scuola Primaria
Maristella Ambrosini	Vice Coordinatrice scuola Primaria
Marco Macagni	Docente scuola Primaria
Cristina Matrisciano	Docente scuola Primaria

Caratteristiche del percorso svolto	
Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di	Sì

Miglioramento?	
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Si

Aggiornato al 30 ottobre 2018

IL DIRIGENTE

Bianca Rebonato